



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il dato relativo alle percentuali di successo scolastico (voto in uscita dalle 5° classi, ammissione alle classi successive, sospensione dei giudizi, trasferimenti in uscita) risulta fluttuante all'interno degli



indirizzi di studio con una criticità a carico del liceo linguistico (al di sotto della media nazionale) che tra i nostri indirizzi sembrerebbe quello che richiede una maggiore autonomia di metodo di studio richiesta agli studenti, un maggiore impegno e applicazione teorica (considerando che la didattica di mediazione linguistica e culturale interessa quattro discipline). Registriamo una percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) inferiore ai riferimenti nazionali ma una percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100) superiore ai riferimenti regionali e nazionali. La presenza di diversi indirizzi, anche significativamente difforni per qualità e tipologia di impegno ma anche per scopi, ruoli e compiti della comunità dei docenti (in particolare i licei musicale e coreutico rispetto agli altri indirizzi) rende più complessa la lettura del successo scolastico che si misura anche sull'efficacia dell'orientamento in entrata e sui caratteri di svantaggio socio-culturale dei destinatari dell'offerta formativa dell'istituto. Le azioni mirate al successo scolastico in tutti gli indirizzi sono permeate dall'opportunità pedagogica di porre attenzione ai processi, pur in un'ottica di perseguimento delle finalità liceali, di inclusione e di integrazione. A supporto di questo orientamento vi è il numero altissimo di alunni con disabilità ma anche con dsa che scelgono l'istituto orientati dai docenti della scuola media.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

-Implementazione delle attività di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, con l'ausilio e l'integrazione delle nuove figure, in coerenza con i nuovi traguardi previsti nel PNRR -Potenziamento e Recupero delle abilità di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva.

TRAGUARDO

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno; - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attività di comprensione del testo, problem solving, metacognizione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti, in un'ottica di verticalizzazione e multidisciplinarietà che favorisca attraverso l'elaborazione di strumenti didattici per la comprensione del testo, la logica e il problem solving il superamento delle "differenze" tra l'area umanistica e scientifica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere nelle prove invalsi di matematica e italiano i risultati medi nazionali; Ridurre la varianza fra classi e all'interno delle stesse sensibilizzando altresì sulla utilità della valutazione comparata ai fini del bilancio di competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le nuove metodologie didattiche con particolare riferimento ai modelli del cooperative learning e laboratoriali; Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica delle competenze; Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire nei docenti lo sviluppo di competenze di osservazione partecipata e sistematica ai fini della prevenzione della dispersione attraverso la promozione di strumenti orientativi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di primo grado del territorio al fine di favorire uno scambio circolare di informazioni sugli alunni in situazioni di svantaggio in entrata; Promuovere la differenziazione degli approcci didattici per favorire l'apprendimento e valorizzare attitudini/interessi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Supportare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze.



7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le metodologie basate sulla peer to peer education e sull'esperienza del tutoraggio.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le reti di scuole per la continuità; Organizzare prove comuni trasversali intermedie e/o in uscita; Promuovere attività formative nei docenti nell'area dell'orientamento in entrata e in uscita per favorire, altresì, negli alunni il bilancio di competenze. Organizzare
9. **Continuità e orientamento**
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere i dipartimenti disciplinari e trasformarli in laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico e docimologico, di elaborazione di risorse e materiali, di proposte di formazione e aggiornamento in un'ottica multidisciplinare e di competenze.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo studente.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le aree di maggiore criticità attraverso strumenti di indagine quantitativa sul clima per la progettazione di interventi finalizzati al benessere del personale.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare gli accordi di rete con le altre agenzie, enti, associazioni, terzo settore che operano nel territorio; Integrazione delle risorse territoriali nell'azione di mentoring che verrà attuata nel corso dell'anno scolastico 2023-24.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle attività di orientamento in entrata e nel primo biennio al fine di contenere ulteriormente la dispersione scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

-Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano; - Implementazione delle attività didattiche focalizzate sull'acquisizione delle competenze; -Sensibilizzazione dell'ambiente scolastico sull'utilità delle prove Invalsi in un'ottica di formazione sulla valutazione comparata e la globalizzazione della didattica nel contesto europeo

TRAGUARDO

-Perseguimento e acquisizione delle competenze di base al fine di diminuire il gap fra le classi interessate (all'interno dello stesso indirizzo e tra gli indirizzi), nell'ottica del raggiungimento dell'Equità dei risultati nelle prove standardizzate delle scuole con background simile; -percezione positiva degli strumenti di valutazione comparata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti, in un'ottica di verticalizzazione e multidisciplinarietà che favorisca attraverso l'elaborazione di strumenti didattici per la comprensione del testo, la logica e il problem solving il superamento delle "differenze" tra l'area umanistica e scientifica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere nelle prove invalsi di matematica e italiano i risultati medi nazionali; Ridurre la varianza fra classi e all'interno delle stesse sensibilizzando altresì sulla utilità della valutazione comparata ai fini del bilancio di competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le nuove metodologie didattiche con particolare riferimento ai modelli del cooperative learning e laboratoriali; Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica delle competenze; Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire nei docenti lo sviluppo di competenze di osservazione partecipata e sistematica ai fini della prevenzione della dispersione attraverso la promozione di strumenti orientativi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di primo grado del territorio al fine di favorire uno scambio circolare di informazioni sugli alunni in situazioni di svantaggio in entrata; Promuovere la differenziazione degli approcci didattici per favorire l'apprendimento e valorizzare attitudini/interessi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Supportare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze.



7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le metodologie basate sulla peer to peer education e sull'esperienza del tutoraggio.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le reti di scuole per la continuità; Organizzare prove comuni trasversali intermedie e/o in uscita; Promuovere attività formative nei docenti nell'area dell'orientamento in entrata e in uscita per favorire, altresì, negli alunni il bilancio di competenze. Organizzare
9. **Continuità e orientamento**
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere i dipartimenti disciplinari e trasformarli in laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico e docimologico, di elaborazione di risorse e materiali, di proposte di formazione e aggiornamento in un'ottica multidisciplinare e di competenze.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo studente.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le aree di maggiore criticità attraverso strumenti di indagine quantitativa sul clima per la progettazione di interventi finalizzati al benessere del personale.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle attività di orientamento in entrata e nel primo biennio al fine di contenere ulteriormente la dispersione scolastica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguimento delle competenze chiave correlate all'inclusione e all'acquisizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali; -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità.

TRAGUARDO

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico; -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti, in un'ottica di verticalizzazione e multidisciplinarietà che favorisca attraverso l'elaborazione di strumenti didattici per la comprensione del testo, la logica e il problem solving il superamento delle "differenze" tra l'area umanistica e scientifica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere nelle prove invalsi di matematica e italiano i risultati medi nazionali; Ridurre la varianza fra classi e all'interno delle stesse sensibilizzando altresì sulla utilità della valutazione comparata ai fini del bilancio di competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le nuove metodologie didattiche con particolare riferimento ai modelli del cooperative learning e laboratoriali; Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica delle competenze; Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire nei docenti lo sviluppo di competenze di osservazione partecipata e sistematica ai fini della prevenzione della dispersione attraverso la promozione di strumenti orientativi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Supportare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le metodologie basate sulla peer to peer education e sull'esperienza del tutoraggio.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare le reti di scuole per la continuità; Organizzare prove comuni trasversali intermedie e/o in uscita; Promuovere attività formative nei docenti nell'area dell'orientamento in entrata e in



- uscita per favorire, altresì, negli alunni il bilancio di competenze. Organizzare
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.
 9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le risorse economiche impiegati per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. I fondi statali e il contributo volontario delle famiglie risultano insufficienti rispetto alle richieste di innovazione continua per l'attuazione dell'offerta formativa.
 10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le aree di maggiore criticità attraverso strumenti di indagine quantitativa sul clima per la progettazione di interventi finalizzati al benessere del personale.
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare gli accordi di rete con le altre agenzie, enti, associazioni, terzo settore che operano nel territorio; Integrazione delle risorse territoriali nell'azione di mentoring che verrà attuata nel corso dell'anno scolastico 2023-24.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle attività di orientamento in entrata e nel primo biennio al fine di contenere ulteriormente la dispersione scolastica.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

-Favorire l'acquisizione di strumenti utili per il bilancio di competenze e l'accesso al mercato della formazione e del lavoro in un'ottica europea; -Implementare le esperienze didattiche e le occasioni culturali extrascolastiche offerte nel territorio; -Consolidare i processi di orientamento in uscita migliorando l'organizzazione delle risorse.

TRAGUARDO

-Aumentare il tasso di successo scolastico in uscita e nei percorsi formativi intrapresi; -Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione comparata all'interno degli indirizzi scolastici; -Implementare la formazione dei docenti nei processi di orientamento in entrata e in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti, in un'ottica di verticalizzazione e multidisciplinarietà che favorisca attraverso l'elaborazione di strumenti didattici per la comprensione del testo, la logica e il problem solving il superamento delle "differenze" tra l'area umanistica e scientifica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere nelle prove invalsi di matematica e italiano i risultati medi nazionali; Ridurre la varianza fra classi e all'interno delle stesse sensibilizzando altresì sulla utilità della valutazione comparata ai fini del bilancio di competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le nuove metodologie didattiche con particolare riferimento ai modelli del cooperative learning e laboratoriali; Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica delle competenze; Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire nei docenti lo sviluppo di competenze di osservazione partecipata e sistematica ai fini della prevenzione della dispersione attraverso la promozione di strumenti orientativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che l'Istituto si è assegnato nell'ambito degli apprendimenti per il prossimo triennio sono: 1) Attenuare la disomogeneità degli esiti di ammissione alla classe successiva



nel primo biennio nei licei linguistico e delle scienze umane; 2) Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Italiano e di Matematica. L'Istituto in relazione alle priorità intende: a) Dimezzare il divario fra gli esiti nei diversi indirizzi rispetto alla media nazionale, con riferimento particolare alla transizione dalle classi prime alle seconde; b) Raggiungere le percentuali nazionali nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica di tutte le classi; Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: Nonostante gli esiti complessivi delle valutazioni in sede di scrutinio siano soddisfacenti, considerando e analizzando il dato a settembre 2024 (a seguito degli esiti di sospensione del giudizio) emerge un'evidente disomogeneità degli esiti nei diversi indirizzi, soprattutto relativamente all'area disciplinare Matematica/ Scienze, con le classi degli indirizzi linguistico e scienze umane che presentano particolare fragilità. La disomogeneità viene segnalata chiaramente dagli esiti delle prove Invalsi, che già nell'ultimo triennio, hanno suggerito interventi di recupero con la strutturazione di pause didattiche e corsi specifici. La programmazione di prove per classi parallele favorirebbe l'impegno didattico comune nell'area scientifica.